

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)



FILLPRIMER STRUCTO

Versione n. GHS 8.0

Rielaborata il 23.11.2020

Sostituisce la versione del 13.11.2020 (GHS 7.0)

SEZIONE 1: Denominazione della sostanza/del preparato e del produttore

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: **Baumit FillPrimer Structo**

1.2. Impiego identificato del preparato/della miscela ed impieghi sconsigliati

Impiego identificato della sostanza/miscela:

Pittura di pareti

Impieghi rilevanti identificati

Campi di impiego (SU)

SU 19: Edilizia

Categorie prodotto (PC)

PC 9a: Verniciatura (pitture, diluenti, svernicianti)

Categorie di processo (PROC)

PROC 10: Applicazione a rullo e pennello

PROC 11: Verniciatura a spruzzo non industriale

Categorie di rilascio ambientale (ERC)

ERC 10 a: Impiego esteso di prodotti a basso rilascio (esterni)

ERC 11 a: Impiego esteso di prodotti a basso rilascio (interni)

1.3. Informazioni sul fornitore che ha redatto la scheda di sicurezza

Baumit GmbH

Wopfing 156

A-2754 Waldegg

Österreich

Tel. +43 (0)501 888 0

E-mail: office@baumit.com

1.4. Numero di telefono di emergenza

Centro antiveleni			
Paese	Denominazione dell'ente	CAP/Località	Tel.
Italia	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica H24 lun - dom	27100 Pavia - Via Salvatore Maugeri, 10	+ 39 0382-24444

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)



FILLPRIMER STRUCTO

Versione n. GHS 8.0

Rielaborata il 23.11.2020

Sostituisce la versione del 13.11.2025 (GHS 7)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione del preparato A norma del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Classi e categorie di pericolo	Indicazioni di pericolo	Procedure di classificazione
Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle (Skin Sens. 1A)	H 317: può causare reazioni cutanee allergiche	

2.2 Elementi per l'etichettatura Etichettatura a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo



GHS07

Punto esclamativo

Significato: attenzione

Indicazioni di pericolo per la salute	
H317	Può causare reazioni cutanee allergiche

Elementi integrativi per l'etichettatura (UE)	
EUH211	Attenzione: Nell'applicazione a spruzzo possono svilupparsi goccioline con capacità di penetrazione alveolare. Non respirare gli aerosol o le nebbie.

Frasi di prudenza	
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini

Frasi di prudenza (prevenzione)	
P272	Non indossare gli indumenti contaminati esternamente al posto di lavoro
P280	Indossare guanti/proteggere il corpo/gli occhi/il viso

Frasi di prudenza (reazione)	
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare con abbondante acqua/...
P333+P313	In caso di irritazioni o eruzioni cutanee ricorrere ad un medico
P362+P364	Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di reindossarli

2.3 Altri pericoli Non disponibili dati.

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)



FILLPRIMER STRUCTO

Versione n. GHS 8.0

Rielaborata il 23.11.2020

Sostituisce la versione del 13.11.2025 (GHS 7)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Componenti pericolosi / inquinanti pericolosi / stabilizzatori

Identificatori del prodotto	Nome della sostanza Classificazione secondo Reg. (CE) n. 1272/2008 (CLP)	Concentrazione
N. CAS: 13463-67-7 N. CE: 236-675-5	Biossido di titanio Carc. 2 H351	< 30 peso %
N. CAS: 2634-33-5 N. CE: 220-120-9	1,2 benzisotiazol-3(2H)-one Acute Tox. 4, Aquatic Acute 1, Eye Dam. 1, Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1 EUH 208	0 - < 0,02 peso %
N. CAS: 2682-20-40 N. CE: 220-239-6	2-metil-2H-isotiazol-3-one Acute Tox. 2, Acute Tox. 3, Aquatic Acute 1, Skin Corr. 1B, Skin Sens. 1A Pericolo H301-H311-H314-H317-H330-H410-EUH071 fattore M (acuto):10, fattore 10 M (cronico): 1	0 - < 0,008 peso %
N. CAS: 55965-84-9	Miscela di 5-clor-2-metil-2H-isotiazol-3-one (N. CE 247-500-7) e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (N. CE 220-239-6) Acute Tox. 2, Acute Tox. 3, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1, Eye Dam. 1, Skin Corr. 1C, Skin Sens. 1A EUH071	0 - < 0,001 peso %

Testo delle frasi H e EUH: vedi Sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:

In ogni intervento di primo soccorso: prestare attenzione all'autoprotezione (per es: maschere, guanti); informare sempre anche personale medico. In caso di infortunio o malessere far intervenire sempre un medico (se possibile mostrando l'etichetta o la scheda tecnica / di sicurezza del prodotto). Allontanare l'infortunato dalla zona del pericolo. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Se l'infortunato non è cosciente, metterlo in posizione di decubito laterale e far intervenire un medico. Tenere sempre sotto controllo l'infortunato.

Inalazione:

Assicurare una buona ventilazione.

Contatto con la pelle:

Togliere gli indumenti fortemente contaminati. Lavare con abbondante acqua e sapone. Non utilizzare solventi o diluenti. In caso di irritazioni o eruzioni cutanee ricorrere alle cure mediche.

Contatto con gli occhi:

Togliere eventuali lenti a contatto e sciacquare subito e per 10-15 minuti a palpebre aperte in abbondante acqua corrente; rivolgersi ad un medico specialista.

Ingestione:

Rivolgersi ad un medico. Far sciacquare la bocca all'infortunato. Far bere a piccoli sorsi un bicchiere d'acqua (effetto diluente). In caso di malessere far intervenire un medico.

Autoprotezione dei soccorritori:

Impiegare i dispositivi di protezione individuale.

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)



FILLPRIMER STRUCTO

Versione n. GHS 8.0

Rielaborata il 23.11.2020

Sostituisce la versione del 13.11.2025 (GHS 7)

4.2 Principali sintomi ed effetti acuti o ritardati

Reazioni allergiche

4.3 Indicazioni di primo soccorso medico o trattamento speciale

Non disponibili informazioni. Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Estinguenti

Estinguenti adatti:

Acqua nebulizzata, estinguenti secchi, schiuma. Adeguare l'intervento alle condizioni ambientali.

Estinguenti inadatti:

Acqua in getto.

5.2 Pericoli particolari derivanti dalla miscela

Alla combustione si sviluppa fumo. Il prodotto stesso è incombustibile.

Prodotti di combustione pericolosi;

Anidride carbonica (CO₂), ossidi di azoto (NO_x), monossido di carbonio. In caso di incendio si sviluppano gas/vapori tossici.

5.3 Indicazioni per lo spegnimento

In caso di incendio, utilizzare un apparecchio respiratore idoneo all'atmosfera dell'ambiente e indossare idonei indumenti protettivi.

5.3 Altre indicazioni

Raccogliere separatamente l'acqua di spegnimento contaminata, evitandone la dispersione nella rete fognaria o nelle acque.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni individuali, dispositivi di protezione individuale e procedure da adottare nelle emergenze

6.1.1. Personale non addestrato alle emergenze

Misure precauzionali relative al personale:

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Pericolo di scivolamento sul prodotto fuoriuscito/sversato. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale. Trasferire il personale in luogo sicuro.

Dispositivi di protezione:

In presenza di vapori, polveri, aerosol e gas va indossato un apparecchio autorespiratore. Indossare guanti, indumenti protettivi, protezioni per gli occhi e il viso.

6.1.2 Squadre di intervento

Dispositivi di protezione individuali:

In presenza di vapori, polveri, aerosol e gas va indossato un apparecchio autorespiratore. DPI: vedi Sezione 8.

FILLPRIMER STRUCTO

Versione n. GHS 8.0

Rielaborata il 23.11.2020

Sostituisce la versione del 13.11.2025 (GHS 7)

6.2 Misure ambientali

Evitare la dispersione nella rete fognaria o nelle acque di superficie e freatiche. In caso di dispersione nelle acque, nel suolo o nella rete fognaria avvertire le competenti autorità.

6.3 Metodi di ritenzione e decontaminazione

Ritenzione:

Raccogliere con mezzi meccanici e avviare allo smaltimento in contenitori adatti. Sostanze adatte per la raccolta: farina fossile, segatura, sabbia, leganti universali.

Decontaminazione:

Lavare con abbondante acqua. Trattenere l'acqua di lavaggio e smaltirla separatamente.

6.4 Rinvio ad altre sezioni

Indicazioni per lo smaltimento: vedi Sezione 13. Dispositivi di protezione individuale: vedi Sezione 8. Manipolazione in sicurezza: vedi Sezione 7.

6.5 Altre indicazioni

Rimuovere immediatamente i materiali sversati. Per evitare contaminazioni ambientali, impiegare contenitori adatti.

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1 Misure precauzionali per la manipolazione in sicurezza

Indicazioni per la manipolazione in sicurezza:

Non occorrono precauzioni particolari. Impiegare i DPI (vedi Sezione 8). Non mangiare, bere, fumare sul lavoro.

Misure per la prevenzione degli incendi:

Non occorrono precauzioni particolari.

Misure per la prevenzione della formazione di aerosol e polveri:

Aprire le finestre per consentire una ventilazione naturale.

Misure per la prevenzione di danni ambientali:

Prevedere strutture di contenimento, quali ad esempio vasche prive di deflusso.

Indicazioni generali sull'igiene sul posto di lavoro:

Togliere gli indumenti contaminati o impregnati. Prima delle pause e alla fine del lavoro lavarsi le mani. Non mangiare, bere, fumare sul posto di lavoro. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio in sicurezza, tenendo conto della compatibilità ambientale

Precauzioni tecniche e condizioni di stoccaggio:

Chiudere accuratamente i contenitori aperti, stoccandoli verticalmente al fine di prevenire ogni sversamento e mantenendoli ben chiusi in un luogo fresco e ben ventilato.

Materiali di imballaggio:

Conservare esclusivamente nei contenitori originali.

Requisiti dei locali di stoccaggio e dei contenitori:

Mantenere al riparo dal gelo, dal caldo e dall'irraggiamento solare diretto.

Requisiti per lo stoccaggio promiscuo:

Conservare lontano da ossidanti, basi forti, acidi forti.

Classe di stoccaggio: 12 - liquidi non combustibili non rientranti nelle classi di stoccaggio indicate in precedenza.

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)



FILLPRIMER STRUCTO

Versione n. GHS 8.0

Rielaborata il 23.11.2020

Sostituisce la versione del 13.11.2025 (GHS 7)

7.3 Utilizzi finali specifici

Raccomandazioni:

Attenersi alle indicazioni della scheda tecnica.

Soluzioni industriali:

Pitture a dispersione, non contenenti solventi.

Codice GIS:

BSW20.

SEZIONE 8: Limitazione e controllo dell'esposizione / Protezione individuale

8.1 Parametri da controllare

8.1.1 Valori limite sul posto di lavoro

Tipologia di valori limite (paese di origine)	Nome della sostanza	1 - Valore limite sul posto di lavoro (lungo periodo) 2 - Valore limite sul posto di lavoro (breve periodo) 3 - Valore istantaneo 4 - Procedura di controllo / monitoraggio 5 - Osservazioni
DFG (DE)	Biossido di titanio N. CAS: 13463-67-7	1 - 0,3 mg/m ³ moltiplicati per il p.s. 2 - 2,4 mg/m ³ moltiplicati per il p.s. 5 - (frazione alveolare)
TRGS 900 (DE)	Olio minerale bianco (petrolio) N. CAS: 8042-47-5	1 - 5 mg/m ³ 2 - 0 mg/m ³ 5 - (frazione alveolare)
DFG (DE)	2-metil-2H-isotiazol-3-one N. CAS: 2682-20-4	1 - 0,2 mg/m ³ 2 - 0,4 mg/m ³ 5 - (frazione respirabile)
DFG (DE)	2-metil-2H-isotiazol-3-one N. CAS: 2682-20-4	1 - 0,2 mg/m ³ 2 - 0,4 mg/m ³ 5 - frazione respirabile (miscela di reazione, costituita da 5-clor-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1))

8.1.2 Valori limite biologici

Non disponibili dati.

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

FILLPRIMER STRUCTO

Versione n. GHS 8.0

Rielaborata il 23.11.2020

Sostituisce la versione del 13.11.2025 (GHS 7)

8.1.3 Valori DNEL/PNEC

Nome della sostanza	Valore DNEL	1 - Tipologia DNEL 2 - Via di esposizione
Biossido di titanio N. CAS: 13463-67-7	10 mg/m ³	1 - Lavoratore DNEL 2 - Inalazione acuta, effetti sistemici

Nome della sostanza	Valore PNEC	1 - Tipologia PNEC
Biossido di titanio N. CAS: 13463-67-7	0,127 mg/l	1 - PNEC, acqua dolce
Biossido di titanio N. CAS: 13463-67-7	1 mg/l	1 - PNEC, acqua marina
Biossido di titanio N. CAS: 13463-67-7	1000 mg/kg	1 - PNEC, sedimento, acqua dolce
Biossido di titanio N. CAS: 13463-67-7	100 mg/kg	1 - PNEC, sedimento, acqua marina

8.2 Limitazione e controllo dell'esposizione

8.2.1 Dispositivi tecnici di controllo idonei

Misure tecniche per la prevenzione dell'esposizione.

8.2.2 Dispositivi di protezione individuale



Protezione del viso/degli occhi

Occhiali antipolvere con protezioni laterali a norma DIN EN 166.

Protezione della pelle

Vanno indossati guanti di lavoro a norma DIN EN 374. Materiale idoneo: butilcaucciù, CR (policloroprene, clorocaucciù), NR (caucciù naturale, lattice naturale), gomma. Tempo di penetrazione (vita massima): 480 min. Spessore del materiale: 0,11 mm. Tenere conto del tempo di penetrazione e delle caratteristiche originali del materiale. In caso di reimpiego programmato, pulire i guanti prima di toglierseli e conservarli in luogo ben ventilato.

Se possibile, utilizzare sottoganti in cotone.

Protezione delle vie respiratorie

Normalmente non è necessario utilizzare un autorespiratore, da usarsi solo in caso di ventilazione insufficiente. In caso di interventi di spruzzatura, indossare un filtro antiparticelle P2. Ove non sia possibile disporre di aspiratori o dispositivi di ventilazione oppure gli stessi siano insufficienti, è necessario ricorrere ad autorespiratori.

8.2.3 Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale

Il caso di dispersione della sostanza nelle acque, nel suolo o nella rete fognaria, Avvertire le autorità competenti.

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)



FILLPRIMER STRUCTO

Versione n. GHS 8.0

Rielaborata il 23.11.2020

Sostituisce la versione del 13.11.2025 (GHS 7)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni generali sulle principali caratteristiche fisico-chimiche

Aspetto

Stato dell'aggregato: liquido

Colore: non determinato

Odore: non determinato

Informazioni rilevanti per la sicurezza

Parametro	Valore	a °C	1 - Metodo 2 - Osservazioni
pH	> 8 - < 9	21 °C	
Punto di fusione	Non determinato		
Punto di congelamento	Non determinato		
Punto/range di ebollizione	Non determinato		
Punto di fiamma	Non determinato		
Velocità di evaporazione	Non determinato		
Temperatura di autoaccensione	Non determinato		
Limite inferiore e superiore di innesco/esplosione	Non determinato		
Pressione del vapore	Non determinato		
Densità del vapore	Non determinato		
Peso specifico	Non determinato		
Peso specifico apparente	Non determinato		
Solubilità in acqua	Non determinato		
Viscosità dinamica	Non determinato		
Viscosità cinematica	Non determinato	40 °C	

9.2 Altre informazioni

Dati non disponibili.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nello stoccaggio e impiego a norma non si verifica alcuna decomposizione / reazione.

10.2 Stabilità chimica

Nello stoccaggio e impiego a norma non si verifica alcuna degradazione / reazione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Proteggere dal gelo, dal calore e dall'irraggiamento solare diretto.

10.5 Materiali incompatibili

Acidi forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)



FILLPRIMER STRUCTO

Versione n. GHS 8.0

Rielaborata il 23.11.2020

Sostituisce la versione del 13.11.2025 (GHS 7)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Indicazione sulle classi di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008

N. CAS	Nome della sostanza	Indicazioni tossicologiche
13463-67-7	Biossido di titanio	LD₅₀ orale: > 5000 mg/kg (ratto) LD₅₀ dermica: > 10000 mg/kg (coniglio) LC₅₀ Tossicità inalativa acuta (polveri/nebbie): 6,8 mg/l/4h (ratto)
2634-33-5	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	LD₅₀ orale: 1020 mg/kg (ratto)
55965-84-9	Miscela di 5-clor-2-metil-2H-isotiazol-3-one (N. CE 247-500-7) e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (N. CE 220-239-6) (3:1)	LD₅₀ orale: 67 mg/kg LD₅₀ dermica: 140 mg/kg LC₅₀ Tossicità inalativa acuta (gas) 0,17 ppmV

Tossicità orale acuta:

In base ai dati disponibili non sono soddisfatti i criteri di classificazione.

Tossicità dermica acuta:

In base ai dati disponibili non sono soddisfatti i criteri di classificazione.

Tossicità inalativa acuta:

In base ai dati disponibili non sono soddisfatti i criteri di classificazione.

Effetto urticante/irritante sulla pelle:

In base ai dati disponibili non sono soddisfatti i criteri di classificazione.

Irritazione oculare/danni gravi agli occhi

In base ai dati disponibili non sono soddisfatti i criteri di classificazione.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie e della pelle

In base ai dati disponibili non sono soddisfatti i criteri di classificazione.

Mutagenicità delle cellule riproduttive

In base ai dati disponibili non sono soddisfatti i criteri di classificazione.

Cancerogenicità

In base ai dati disponibili non sono soddisfatti i criteri di classificazione.

Tossicità per la riproduzione

In base ai dati disponibili non sono soddisfatti i criteri di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola

In base ai dati disponibili non sono soddisfatti i criteri di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta

In base ai dati disponibili non sono soddisfatti i criteri di classificazione.

Pericolo di aspirazione

In base ai dati disponibili non sono soddisfatti i criteri di classificazione.

11.2 Altre informazioni

Non sono disponibili ulteriori dati.

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)



FILLPRIMER STRUCTO

Versione n. GHS 8.0

Rielaborata il 23.11.2020

Sostituisce la versione del 13.11.2025 (GHS 7)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

N. CAS	Nome della sostanza	Indicazioni tossicologiche
13463-67-7	Biossido di titanio	LC ₅₀ : 5,5 mg/l 2d (crostacei) NOEC: 5600 mg/l (alghe/piante acquatiche)
2634-33-5	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	LC ₅₀ : 10 mg/l 4d (pesci) EC ₅₀ : 4,4 mg/l 2 d (crostacei)
2682-20-4	2-metil-2H-isotiazol-3-one	LC ₅₀ : ≥0,07 – ≤0,3 mg/l 4 d (pesci) LC ₅₀ : =0,56 mg/l 2 d (crostacei)
55965-84-9	Miscela di 5-clor-2-metil-2H-isotiazol-3-one (N. CE 247-500-7) e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (N. CE 220-239-6) (3:1)	EC ₅₀ : 0,12 mg/l 2 d (crostacei) EC ₅₀ : 0,22 mg/l 4 d (pesci) EC ₅₀ : 0,025 mg/l 4 d (alghe/piante acquatiche)

12.2 Persistenza e degradabilità

N. CAS	Nome della sostanza	Degradazione biologica	Osservazioni
13463-67-7	Biossido di titanio	Sì, lenta	
2634-33-5	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Sì, lenta	

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

N. CAS	Nome della sostanza	Risultati della valutazione PBT e vPvB
13463-67-7	Biossido di titanio	-
2634-33-5	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	-
2682-20-4	2-metil-2H-isotiazol-3-one	-
55965-84-9	Miscela di 5-clor-2-metil-2H-isotiazol-3-one (N. CE 247-500-7) e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (N. CE 220-239-6) (3:1)	-

12.6 Altri effetti avversi

Dati non disponibili.

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)



FILLPRIMER STRUCTO

Versione n. GHS 8.0

Rielaborata il 23.11.2020

Sostituisce la versione del 13.11.2025 (GHS 7)

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di raccolta e smaltimento

tenendo conto delle disposizioni di legge vigenti

13.1.1 Smaltimento del prodotto/ dell'imballaggio

Codice / denominazione del rifiuto secondo EAK/AVV

Codice rifiuto prodotto

08 01 12	Rifiuti di pitture e vernici diversi da quelli rientranti nella voce 08 01 11
----------	---

Codice rifiuto imballaggio

15 01 02	Imballaggi in plastica
----------	------------------------

Nota:

Gli imballaggi completamente svuotati vanno riciclati in impianti di smaltimento.

Soluzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento corretto / prodotti

Smaltimento nel rispetto delle disposizioni. Per informazioni rivolgersi all'ente preposto.

Smaltimento corretto / imballaggi

Gli imballaggi contaminati vanno considerati alla stregua del prodotto.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Non costituisce merce pericolosa ai sensi delle presenti normative

Trasporto su strada (ADR/RID)	Trasporto su vie d'acqua interne (ADN)	Trasporto marittimo (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA/DGR)
14.1 Numero ONU o numero ID			
Non costituisce merce pericolosa ai sensi delle presenti normative	Non costituisce merce pericolosa ai sensi delle presenti normative	Non costituisce merce pericolosa ai sensi delle presenti normative	Non costituisce merce pericolosa ai sensi delle presenti normative
14.2 Nome di spedizione dell'ONU			
Non costituisce merce pericolosa ai sensi delle presenti normative	Non costituisce merce pericolosa ai sensi delle presenti normative	Non costituisce merce pericolosa ai sensi delle presenti normative	Non costituisce merce pericolosa ai sensi delle presenti normative
14.3 Classi di pericolo per il trasporto			
Non rilevante			
14.4 Gruppo d'imballaggio			
Non rilevante			
14.5 Pericoli per l'ambiente			
Non rilevante			
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
Non rilevante			

14.7 Trasporto di rinfuse per via mare secondo lo strumentario IMO

Non disponibili informazioni.

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)



FILLPRIMER STRUCTO

Versione n. GHS 8.0

Rielaborata il 23.11.2020

Sostituisce la versione del 13.11.2025 (GHS 7)

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1 Disposizioni comunitarie (UE)

Non disponibili dati.

15.1.2 Normative nazionali



(DE) Normative nazionali

Regolamento sugli incidenti rilevanti

Nota:

Non subordinato al Regolamento sugli incidenti rilevanti

Classe di pericolosità per le acque (WGK)

WGK:

1 - debolmente pericoloso per le acque

Fonte:

Classificazione in base al VwVwS, Allegato 4.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica delle sostanze presenti nella miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Modifiche apportate rispetto alle versioni precedenti

Non disponibili dati.

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

Non disponibili dati.

16.3 Bibliografia di riferimento e provenienza dei dati

Non disponibili dati.

16.4 Classificazione delle miscele e metodo di valutazione adottato a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Classi e categorie di pericolo	Indicazioni di pericolo	Procedure di classificazione
Sensibilizzazione delle vie respiratorie / della pelle (Skin Sens. 1A)	H 317: può causare reazioni cutanee allergiche	

16.5 Elenco delle frasi di rischio e/o prudenza rilevanti (Codice e testo come indicato alle Sezioni da 2 a 15)

Rischi	
H301	Tossico se ingerito
H311	Tossico per contatto con la pelle
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea
H330	Letale se inalato

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)



FILLPRIMER STRUCTO

Versione n. GHS 8.0

Rielaborata il 23.11.2020

Sostituisce la versione del 13.11.2025 (GHS 7)

H351	Sospettato di provocare il cancro
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Elementi integrativi per l'etichettatura	
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie
EUH208	Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare reazioni allergiche

16.6 Indicazioni per la formazione professionale

Non disponibili dati.

16.6 Altre Indicazioni

Attenersi alle istruzioni riportate etichetta.

Le indicazioni riportate nella presente scheda di sicurezza riflettono al meglio le conoscenze da noi acquisite al momento della stampa. Dette informazioni intendono fornire all'utente elementi di riferimento per la manipolazione (stoccaggio, lavorazione, trasporto e smaltimento) del prodotto descritto nella scheda. I dati qui riportati non sono trasferibili ad altri prodotti. Ove il prodotto venga miscelato o lavorato con altri materiali, le indicazioni fornite della presente scheda di sicurezza, salvo diversamente specificato, non possono automaticamente applicarsi anche al nuovo materiale ottenuto.